

ATTUALITÀ JESI

## Anteprima nazionale a Jesi per “Il Principe della Follia”, film girato nelle Marche scritto e diretto da Dario D’Ambrosi

Girato a Jesi - con set anche a Cingoli, Monsano, Castelfidardo, Montemarciano e Senigallia - è stato presentato con successo alla Festa del Cinema di Roma e uscirà nelle sale cinematografiche italiane dal prossimo 14 maggio



Redazione

09 maggio 2026 15:14



**J**ESI - Anteprima nazionale martedì 12 maggio alle 20.30 al Cinema Multiplex Giometti di Jesi per il film “Il Principe della Follia”, scritto e diretto da Dario D’Ambrosi, presente in sala, e prodotto da Red Post Prodction S.r.l. con il sostegno di Regione Marche, Fondazione Marche Cultura e della Marche Film Commission.

«Il Principe della Follia è un film potente - spiega Andrea Agostini, presidente di Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission - un'opera intensa e visionaria, ispirata ad una storia vera, che trasforma la sofferenza in bellezza. Dario D'Ambrosi, dopo quarant'anni di ricerca artistica nel mondo della disabilità, indaga con profondità, senza retorica, il coraggio, la sofferenza e la dignità di chi affronta quotidianamente malattia ed emarginazione sociale. Girato a Jesi, con set anche a Cingoli, Monsano, Castelfidardo, Montemarciano e Senigallia, il film ha coinvolto per tre settimane 25 maestranze locali e oltre 50 marchigiani tra comparse e figurazioni speciali: un'opera che testimonia il valore di un cinema d'autore capace di raccontare le Marche con autentica profondità».

Presentato con successo alla XX edizione della Festa del Cinema di Roma nella sezione Proiezioni Speciali, il film uscirà nelle sale cinematografiche italiane dal prossimo 14 maggio. La narrazione si sviluppa nell'arco di una notte che si trasforma in un viaggio disturbante tra ricordi, rimorsi e verità nascoste. Al centro, il dolore di un uomo segnato dalla malattia e quello di una famiglia schiacciata da un peso difficile da sostenere: non ci sono colpevoli né facili assoluzioni, ma esseri umani fragili che cercano una via per ritrovare sé stessi. Accanto alla prova intensa e autentica di Stefano Zazzera, affetto da Parkinson nella vita reale, il film si regge su un cast solido e riconoscibile che contribuisce a dare profondità e verità al racconto. Tra questi: Alessandro Haber, Andrea Roncato, Carla Chiarelli e Mauro Cardinali, affiancati da un ensemble di interpreti che restituisce con rigore e sensibilità la complessità dei rapporti familiari e umani.

D'Ambrosi costruisce così un racconto che alterna visioni poetiche e momenti di crudo realismo, portando lo spettatore dentro un'esperienza emotiva diretta, senza filtri. Il Principe della Follia affronta con lucidità e senza compromessi il tema della malattia, della disabilità e dell'emarginazione, restituendo voce a chi troppo spesso resta invisibile. Il film, realizzato con il contributo di Marche Film Commission e del Ministero della Cultura – Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, è prodotto da Giovanni Saulini e Silvia Innocenzi per Red Post Production e distribuito da Notorious Pictures.

### **La trama**

La storia racconta di Francesco un taxista che durante una pausa notturna, sulla tv di un bar, vede un'insolita televendita. Un presentatore paralitico sta vendendo la sua

famiglia composta da due anziani artisti: una ex ballerina del Teatro dell'Opera, un malinconico clown e da Vanessa, una giovane e affascinante donna. Francesco riesce a scovare l'appartamento dal quale viene trasmessa la televendita e scopre che il presentatore, la ballerina, il clown e Vanessa si stanno preparando ad una tragica resa dei conti familiare.

*AnconaToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.*

© Riproduzione riservata